



Lì, 25 gennaio 2023

FERMA CONTRARIETA' ALL'EMENDAMENTO "SALVA PICCOLI COMUNI"

Le scriventi Organizzazioni sindacali esprimono **ferma contrarietà** all'emendamento denominato "Salva piccoli comuni" presentato nel corso del procedimento di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi".

L'emendamento ha la finalità di consentire l'immediata iscrizione nell'albo dei Segretari comunali e provinciali dei vicesegretari comunali che abbiano svolto tale funzione presso gli enti locali per almeno tre anni. E tale iscrizione avverrebbe, per il solo fatto di aver svolto le funzioni di vicesegretario, in totale dispregio del percorso concorsuale previsto dal legislatore per garantire alle autonomie locali la presenza nei suoi organici di una figura apicale altamente qualificata.

Sorvolando sugli evidenti profili di incostituzionalità della proposta emendativa, anche per l'evidente estraneità della materia al Decreto-legge oggetto di conversione, sui quali non si dubita sarà posta l'attenzione dei competenti uffici legislativi del Senato, le scriventi organizzazioni sindacali esprimono forte contrarietà alla proposta anche in considerazione della recente evoluzione legislativa che vede puntare, finalmente e con forza, sui segretari comunali e provinciali. Nella legge di bilancio 2023, infatti, con l'espressa finalità di assicurare la piena funzionalità e capacità amministrativa dei comuni nell'attuazione degli interventi e nella realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, è stato previsto che i piccoli comuni possano utilizzare le risorse del fondo PNRR per le assunzioni straordinarie di personale, anche per sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Comunale, e sono state definite misure che consentiranno l'iscrizione all'albo dei segretari comunali e provinciali di tutti gli idonei del corso concorso COA2021 in fase di svolgimento. Con riferimento a tale ultimo corso concorso, dal Ministero dell'Interno è stata fornita rassicurazione sul calendario che prevede la conclusione della fase di correzione delle prove scritte entro il prossimo mese di marzo così da svolgere la prova orale entro il mese di luglio e avviare il corso nel mese di settembre. Entro il prossimo anno potranno, quindi, essere iscritti all'albo ulteriori segretari che si aggiungeranno a n. 507 vincitori del COA6, iscritti nell'anno 2022, dei quali n. 360 risultano aver preso servizio nei piccoli comuni.

Le scriventi organizzazioni sindacali sottolineano che la soluzione per "salvare i piccoli comuni" non è quella di privarli di una figura appositamente selezionata e formata per svolgere un ruolo complesso e indispensabile in ogni ente locale, compresi i piccoli comuni.

Altre sono le strade da percorrere per risolvere la problematica della carenza dei segretari, tutte già segnalate dalle scriventi organizzazioni sindacali, che riguardano la fase concorsuale e i limiti alla spesa di personale degli enti locali.

In primo luogo, si ribadisce che occorre apportare misure correttive alla fase concorsuale, non recando pregiudizio alla serietà della selezione tesa ad individuare le migliori professionalità per svolgere il ruolo di segretario comunale. Si potrebbe, ad esempio, ridurre la durata del corso con maggiore attenzione per la fase di tirocinio oppure, riprendendo una proposta già formulata da anni in modo congiunto dalle scriventi organizzazioni sindacali, prevedendo procedure concorsuali riservate a chi già svolge attività nei ruoli della pubblica amministrazione in possesso dei requisiti per l'accesso alla carriera dei Segretari comunali.

È sempre più urgente poi intervenire sui tetti di spesa che impediscono a molti piccoli enti di dotarsi di una figura così strategica per la loro stessa esistenza. Abbiamo già scritto più volte nel passato, anche

recentissimo, che per risolvere il problema dell'assenza dei segretari nei comuni **“l'unica misura davvero risolutiva che può essere prevista ... consiste nell'escludere il trattamento economico del segretario dal computo degli attuali tetti di spesa del personale, complessivi e di trattamento accessorio”**.

Le scriventi organizzazioni sindacali confidano nella coerenza di azione del Governo, che ha sin qui dimostrato di voler investire sulla figura del Segretario comunale, la cui professionalità deve essere adeguata alle esigenze e sfide sempre più complesse e ambiziose che impegnano le Autonomie locali.

U.N.S.C.P.

Amedeo Scarsella

FP Cgil

Alessandro Purificato

Cisl FP

**Angelo Marinelli
Bruno Armone Caruso**

UIL FPL

Domenico Proietti